



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA n. _____ LEGISLATURA VIII

OGGETTO: Delibera CIPE n. 166/07 e DGR n. 252/09. Costituzione del Comitato di sorveglianza del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 – 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio "Programmazione, bilancio e politiche comunitarie" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio "Programmazione, Bilancio e Politiche comunitarie" che contiene il parere favorevole di cui all'art. 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

DELIBERA

- 1) di costituire il Comitato di sorveglianza del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 – 2013, secondo quanto previsto nell'allegato A che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Bruno Brandoni)

B. Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Gian Mario Spacca)

MA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA n. _____ LEGISLATURA VIII

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- Delibera CIPE n. 166/07 "Attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007 – 2013 – Programmazione del Fondo per le aree sottoutilizzate";
- DACR n. 99/08 "Documento unitario di programmazione regionale";
- DGR n. 252/09 "Deliberazione CIPE n. 166/07 – Approvazione del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 – 2013 integrato in esito alla fase di concertazione con il MISE – DSC".

Motivazione

La delibera CIPE n. 166/07, nell'ambito dei principi di governance della programmazione unitaria, fa riferimento a sedi per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza relative sia alla politica regionale unitaria nel suo complesso, sia ai singoli fondi strutturali, nonché al Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS).

In particolare, riguardo agli organismi di sorveglianza dei programmi attuativi FAS regionali, la delibera delinea i principi per la loro composizione e gli ambiti in cui essi sono chiamati ad esprimersi e fa riferimento ad un modello in cui gli stessi siano incardinati in seno agli organismi responsabili della programmazione e dell'attuazione del FAS.

La DGR n. 252/09 di approvazione del PAR FAS attribuisce all'Organismo di gestione, identificato con la PF Programmazione e nucleo di valutazione, l'attività di supporto alla funzione di sorveglianza e specifica i compiti e la composizione del Comitato di sorveglianza.

Rispetto alle disposizioni del PAR FAS relative al Comitato di sorveglianza, con riferimento alle funzioni dello stesso, si ritiene opportuno inserire anche l'approvazione di eventuali riprogrammazioni del PAR proposte dall'Organismo di gestione, come previsto dal paragrafo 7.3 della delibera CIPE n. 166/07.

Relativamente alla composizione del Comitato, si ritiene opportuno:

- includere il Dirigente del Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie, in quanto coordinatore della struttura in cui è incardinata la PF Programmazione e nucleo di valutazione – Organismo di gestione e responsabile del Piano di valutazione del PAR;
- includere il Segretario generale, in qualità di Presidente del Comitato di coordinamento della politica regionale unitaria di cui alla DGR n. 166/08, in quanto previsto dal paragrafo 2.1.2 della delibera CIPE n. 166/07;
- inserire, in luogo delle strutture regionali titolari di linee di intervento del PAR, i Dirigenti dei Servizi in cui sono incardinate le Strutture regionali di riferimento degli interventi del PAR al fine di rendere più funzionale l'operatività del Comitato;
- includere l'Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione europea (IGRUE) tra i soggetti da invitare alle riunioni del Comitato a titolo consultivo e in relazione a specifici argomenti all'ordine del giorno, in quanto si prevede che, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, il Comitato tratterà temi che coinvolgeranno in maniera non continuativa tale soggetto;
- non includere le Amministrazioni titolari delle linee di intervento del PAR al fine di rendere più funzionale l'operatività del Comitato;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA n. _____ LEGISLATURA VIII

- inserire, in rappresentanza del partenariato istituzionale, economico e sociale, i presidenti del Consiglio delle autonomie locali (CAL), costituito con LR n. 4/07, e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL), costituito con LR n. 15/08, anche in considerazione del fatto che la sede che garantisce una più ampia partecipazione partenariale è costituita dalla Sessione annuale sulla politica di coesione di cui al paragrafo 2.1.2 della delibera CIPE n. 166/07. In tale ambito si svolge più propriamente un confronto sull'impostazione e sull'avanzamento strategico della politica regionale unitaria, sui risultati conseguiti nel territorio, sull'avanzamento finanziario dei programmi e sull'integrazione delle fonti finanziarie, coinvolgendo la generalità delle rappresentanze delle organizzazioni datoriali, dei lavoratori, del credito, del terzo settore, del volontariato, del no-profit, ambientaliste, delle pari opportunità, dei sistemi formativi e dell'istruzione, operanti nel territorio regionale.

Possono inoltre partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, a titolo consultivo e in relazione a specifici argomenti all'ordine del giorno, altri rappresentanti dell'amministrazione regionale, nonché i rappresentanti di altre amministrazioni e istituzioni e altri soggetti interessati all'attuazione del programma.

La composizione del Comitato può essere modificata su proposta del Comitato stesso e/o dell'Organismo di gestione.

Esito dell'istruttoria

Si propone pertanto:

- 1) di costituire il Comitato di sorveglianza del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 – 2013, secondo quanto previsto nell'allegato A che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Francesca Damiani)

Francesca Damiani

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
"PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE"

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Rolando Burattini)

Rolando Burattini

La presente deliberazione si compone di n. 6. pagine, di cui n. 2. pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Bruno Brandoni)

Bruno Brandoni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA n. _____ LEGISLATURA VIII

ALLEGATO A

Comitato di sorveglianza del Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2007 – 2013.

Il Comitato di sorveglianza ha il compito di accertare e promuovere l'efficacia e la qualità della realizzazione del PAR FAS.

Le funzioni affidate al Comitato di sorveglianza sono:

- a) valutare i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi del PAR sulla base dei documenti presentati dall'Organismo di gestione ed in particolare del Rapporto annuale di esecuzione del PAR e di altri rapporti relativi alla valutazione del programma;
- b) approvare eventuali riprogrammazioni del PAR proposte dall'Organismo di gestione;
- c) proporre all'Organismo di gestione qualsiasi revisione del PAR di natura tale da permettere il conseguimento degli obiettivi del FAS o da migliorarne la gestione, compresa quella finanziaria;
- d) essere informato dall'Organismo di gestione sulle attività realizzate di informazione, di comunicazione e di pubblicità.

I componenti del Comitato di sorveglianza sono:

- il Presidente della Giunta regionale, o Assessore suo delegato, che lo presiede;
- il Dirigente della PF Programmazione e nucleo di valutazione, in qualità di Organismo di gestione del FAS, o suo delegato;
- il Segretario generale, in qualità di Presidente del Comitato di coordinamento della politica regionale unitaria, o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Risorse umane e strumentali o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Salute o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Politiche sociali o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Istruzione, formazione, lavoro, anche in qualità di Autorità di gestione del FSE, o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, cultura, turismo e commercio o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Ambiente e paesaggio o suo delegato, anche in qualità di Dirigente dell'Autorità ambientale regionale;
- il Dirigente del Servizio Governo del territorio, mobilità ed infrastrutture o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca o suo delegato, anche in qualità di Autorità di gestione del FEASR, o suo delegato;
- il Dirigente del Servizio Industria, artigianato ed energia o suo delegato;
- il Dirigente della PF Politiche comunitarie, in qualità di Autorità di gestione del FESR, o suo delegato;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA n. _____ LEGISLATURA VIII

- il Dirigente della PF Pari opportunità o suo delegato;
- un rappresentante designato dal Nucleo di valutazione regionale;
- il Presidente del Consiglio delle autonomie locali (CAL) o suo delegato;
- il Presidente del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL) o suo delegato;
- il Presidente della II Commissione consiliare, competente in materia di Programmazione, o suo delegato;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica.

Possono inoltre partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, a titolo consultivo e in relazione a specifici argomenti all'ordine del giorno, altri rappresentanti dell'amministrazione regionale, nonché i rappresentanti di altre amministrazioni e istituzioni e altri soggetti interessati all'attuazione del programma.

La composizione del Comitato può essere modificata su proposta del Comitato stesso e/o dell'Organismo di gestione.

Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e può avvalersi di apposite risorse organizzative per l'attività di supporto ai lavori da svolgere, attingendo alle disponibilità finanziarie individuate per l'Assistenza tecnica dal PAR FAS.

Il Comitato disciplina autonomamente le regole del proprio funzionamento.